



FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE
RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
AVA
DICEMBRE 2023
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE POLITICHE (CLASSE LM-62)

SEZIONE I – PARTE GENERALE**COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA**

Docenti	
Maurizio Serio – Coordinatore	L-36
Valerio Di Stefano	LM-62
Studenti	
Sonia Giambalvo	LM-62

Modalità di svolgimento dei lavori

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Corso di laurea magistrale in Scienze Politiche (classe LM-62) ha proceduto alla stesura del presente Rapporto avvalendosi della documentazione interna prodotta dagli organi di Ateneo e delle informazioni pubbliche riportate nella Scheda SUA-CdS pubblicata sul sito di Ateneo e sul sito ministeriale University, oltre che dei Rapporti elaborati dalla stessa CPDS negli anni precedenti.

La Commissione ha adottato il Modello di Relazione approvato l'11 dicembre 2023 dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA) e trasmesso dall'Ufficio di Supporto del PQA il 12 dicembre. Esso prevede, per ciascun quadro, la formulazione di un giudizio valutativo sintetico degli aspetti stabiliti dal documento di *Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei* dell'ANVUR, secondo il nuovo modello AVA3 (sotto forma di giudizio, graduato in base a 4 opzioni crescenti, a precise domande), nonché di idonei spazi per l'inserimento delle proposte di miglioramento indirizzate dalla Commissione al Nucleo di Valutazione ed agli Organi Accademici tutti.

Al fine di elaborare le proprie proposte utili all'integrazione del format del presente Rapporto, la Commissione ha avuto modo di confrontarsi in seduta congiunta con le CPDS degli altri CdS di Ateneo.

Inoltre, la Commissione ha raccolto dati e pareri utili alla stesura di questa Relazione tramite il confronto costante col Gruppo AQ del CdS LM-62 nel corso dei Consigli di Facoltà e dell'elaborazione della Relazione Unica Annuale di Monitoraggio (RUAM) 2023 da esso prodotta.

La Commissione Paritetica ha operato 7 incontri in modalità telematica nel corso dell'anno per analizzare i documenti prodotti dagli altri organi di Ateneo e del CdS, raccogliere il feedback degli studenti, rilevare le possibili criticità e discutere le strategie operative. A questo proposito va evidenziata una problematica già segnalata nei precedenti Rapporti della CPDS, che quest'anno si è manifestata se possibile con più forza, riguardante l'operatività e la legittimità stessa della Commissione. Infatti, per larga parte dell'anno solare, la CPDS ha registrato l'assenza di membri provenienti dalla parte studentesca, a causa delle dimissioni, prima *de facto* e poi effettive, delle precedenti componenti. Tale importante criticità è stata sanata, pur parzialmente, soltanto il 7 novembre 2023, con la nomina di una nuova componente della parte studentesca. In tal modo, si vede bene come la CPDS si sia trovata ad operare per larga parte dell'anno solare senza possibilità di un confronto diretto con le valutazioni e con i rilievi, sempre utili e significativi, provenienti dagli studenti.

Una volta parzialmente integrata nella sua componente studentesca, la Commissione ha prodotto una rilevazione non strutturata e su base volontaria delle opinioni degli studenti del CdS, somministrando un questionario a risposta aperta agli iscritti al canale Telegram "Marconiani Community". Le risultanti di questa rilevazione arricchiscono le valutazioni contenute nel presente Rapporto.

Su queste basi, la CPDS ha proceduto alla compilazione di ogni campo del Rapporto previa lettura individuale delle fonti documentali. Lo scambio delle informazioni e dei documenti è stato curato dal Coordinatore che, raccolti i pareri, le opinioni e i suggerimenti dei componenti, ha provveduto alla stesura del Rapporto e al suo successivo inoltro agli altri membri della CPDS per la verifica conseguente e per l'approvazione della stesura finale del documento, avvenuta il 31 dicembre 2023.

Il Rapporto approvato viene inoltrato, a cura del Coordinatore, al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al Presidio di Qualità, al Presidente del CdS, al Preside di Facoltà, al Gruppo di Riesame e agli Organi di Governo dell'Ateneo entro il 31 dicembre.

Calendario delle riunioni

La CPDS si è riunita nelle seguenti date¹:

25/07/2023

Il coordinatore della CPDS partecipa in via telematica alla riunione congiunta delle CPDS per discutere eventuali proposte migliorative da proporre al PQA in vista della revisione delle linee guida per la redazione del Rapporto annuale delle CPDS, alla luce dei cambiamenti introdotti dal sistema di valutazione della qualità AVA3. In questa occasione è stato altresì possibile condividere e analizzare insieme al PQA le indicazioni di AVA3 riguardo ai nuovi compiti della CPDS e presentare agli Uffici di Ateneo una richiesta di accesso ai dati disaggregati del questionario prodotti e analizzati dal NdV.

12/10/2023

La componente docente del CPDS partecipa al Consiglio di Facoltà per l'approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 elaborata dal Gruppo AQ del CdS LM-62.

06/11/2023

La componente docente del CPDS si riunisce in via telematica per commentare la bozza della Relazione Unica Annuale di Monitoraggio 2023 ricevuta dal Gruppo AQ del CdS.

15/11/2023

La componente docente del CPDS partecipa al Consiglio di Facoltà per l'approvazione della Relazione Unica Annuale di Monitoraggio 2023 elaborata dal Gruppo AQ del CdS.

16/11/2023

La CPDS si riunisce in via telematica per accogliere l'ingresso della nuova componente per la parte studentesca formalizzata dall'Ufficio di supporto al PQA il 7 novembre.

Il coordinatore riferisce le risultanze della riunione congiunta delle CPDS del 25 luglio.

Si analizzano la documentazione approvata nei Consigli di Facoltà del 12 ottobre e del 15 novembre e gli indicatori ANVUR ricevuti dall'Ufficio di supporto al PQA il 9 novembre.

23/11/2023

La CPDS si riunisce in via telematica per analizzare i quadri della SUA-CdS pertinenti per la stesura del Rapporto annuale. Si commenta la Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sulla Rilevazione delle Opinioni degli Studenti sulle attività didattiche. Si elaborano, su proposta della componente studentesca, i quesiti del questionario telematico da inviare ai membri della comunità studentesca iscritti al canale Telegram "Marconiani Community".

04/12/2023

La CPDS si riunisce in via telematica per analizzare la bozza del format del Rapporto annuale ricevuta dal PQA il 1 dicembre.

¹ Nota: le riunioni devono svolgersi con cadenza periodica nell'intero corso dell'anno. Al termine della riunione deve essere redatto un verbale firmato dai presenti



15/12/2023

La CPDS si riunisce in via telematica per recepire il format finale del Rapporto annuale ricevuto il 12 dicembre dall'Ufficio di Supporto al Presidio di Qualità dell'Ateneo e approvato dal PQA l'11 dicembre.

La CPDS analizza inoltre i feedback ottenuti dagli studenti del CdS che hanno risposto su base volontaria al questionario a risposta aperta rivolto agli iscritti al canale Telegram "Marconiani Community".

Su queste basi, la CPDS ha provveduto alla stesura preliminare del presente Rapporto.

Data di approvazione della relazione: 31/12/22:

Il Coordinatore della CPDS provvede alla revisione finale del presente Rapporto, che viene inoltrato agli altri membri per l'approvazione finale. Il Rapporto viene approvato attraverso scambio telematico.

Il Coordinatore inoltra il Rapporto agli Organi accademici competenti tramite caricamento telematico sul Drive di Ateneo.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE POLITICHE (CLASSE LM-62)

QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI		PER NIENTE	ABBA-STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	LA GESTIONE E L'ANALISI DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI È SODDISFACENTE?			X	
	L'UTILIZZO DEI DATI RICAVALI DALL'ELABORAZIONE DEI QUESTIONARI È UTILE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO?				X

ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE

Nella sua attività ordinaria, la CPDS ha avuto modo di confrontarsi con il **Gruppo AQ** del CdS sia in sede di Consiglio di Facoltà sia offrendo ad essa i propri pareri nel corso della stesura dei documenti di monitoraggio e valutazione previsti dai processi di qualità dell'Ateneo.

Dal punto di vista documentale, la CPDS ha poi analizzato i quadri B6, B7, C1 e C2 della **SUA-CdS 2023/2024**, la **Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sulla Rilevazione delle Opinioni degli Studenti sulle attività didattiche** e la **RUAM 2023** (per la parte di commento quadri B6, B7, C1 e C2 e le relative azioni correttive rispetto ad essa).

Nell'ambito delle azioni attivabili a propria discrezione, la CPDS ha avviato una rilevazione non strutturata delle opinioni degli studenti del CdS, somministrando loro attraverso il canale Telegram "Marconiani Community" un **questionario informale su base volontaria** volto a sondarne la soddisfazione generale e l'esistenza di eventuali criticità da attenzionare nel corso dell'elaborazione della presente Relazione 2023. In particolare, si è cercato di ottenere le seguenti informazioni: posizione accademica (in corso o fuori corso); motivazioni alla base della scelta del corso; indicazione degli aspetti più utili o preziosi emersi dalla frequentazione del CdS; proposta di azioni di miglioramento; background professionale degli studenti-lavoratori; modalità di conciliazione dei tempi studio-lavoro; giudizio di adeguatezza delle conoscenze preliminari; proporzionalità dei carichi di studio rispetto ai crediti erogati dagli insegnamenti del CdS; utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni; utilizzo e potenziamento delle Aule virtuali in ordine all'ottenimento di chiarimenti riguardo ai programmi d'esame; richiesta di indicazioni di miglioramento del rapporto tra tutor e studente per un efficace supporto alla didattica; conoscenza delle attività della CPDS e consapevolezza delle sue potenzialità nell'espressione delle necessità degli studenti; utilità di creare occasioni d'incontro con la rappresentanza studentesca negli organi del CdS; opportunità di arricchire la dotazione documentale della Biblioteca d'Ateneo; interesse circa le attività dell'Ateneo volte ad implementare il grado di internazionalizzazione; giudizio di gradimento generale della propria esperienza nel CdS.

In merito a questa iniziativa, la CPDS deve comunque rilevare che: il campione raggiunto è risultato essere piuttosto ristretto; le risposte sono state fornite su base volontaria e anonima; non vi è stata la possibilità di comprendere a quale punto del proprio percorso accademico si trovassero gli studenti che hanno risposto ai quesiti indicati.

NOTE E PROPOSTE

- La gestione dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti è soddisfacente?

Dall'analisi documentale condotta dalla CPDS emerge che allo stato attuale i questionari di valutazione rappresentano uno strumento sostanzialmente adeguato nell'analisi delle attività didattiche e degli spazi ad essa dedicati.

*I questionari somministrati agli studenti restituiscono anche quest'anno un quadro complessivo di elevata soddisfazione verso l'offerta formativa erogata dal CdS LM-62 (SUA-CdS – Quadro B6 – risposte ai quesiti 1bis e 3 bis; RUAM - paragrafo 2 – Quadro B6 "Opinioni degli studenti") con valori di soddisfazione che vanno da un minimo dell'87,2% ad un massimo del 96,3%, mostrando una sostanziale **crescita** rispetto ai valori dell'anno precedente. I giudizi sulla qualità del corso, conoscenze preliminari, carico di studio, materiale didattico e modalità di esame, hanno valori di soddisfazione che variano in un intervallo tra l'87,22% ed il 97,7%, anche in questo caso mostrando una sensibile crescita rispetto ai valori dell'anno precedente (RUAM, paragrafo 2 - Quadro B6). Tra il 94% e il 98% risulta la soddisfazione circa qualità ed attività di docenti e tutor, con punte del 98,7% circa la reperibilità di docenti e tutor per assistenza, spiegazioni e chiarimenti. Di nuovo, si registra un chiaro miglioramento rispetto ai valori dell'anno precedente (RUAM – paragrafo 2 - Quadro B6).*

A tal proposito, occorre aggiungere che, riportando dati aggregati, i questionari non possono evidentemente aiutare la CPDS a far luce su eventuali problematiche inerenti a specifici insegnamenti, per cui risulta difficile offrire indicazioni di policy che vadano al di là degli elementi generali che appaiono più evidenti in virtù di valori numerici che si scostano dalla media. A tal fine, la CPDS suggerisce al Consiglio di Facoltà di proporre agli studenti un ulteriore spazio per esprimere i propri suggerimenti alla conclusione della fruizione dei contenuti didattici di ogni singolo insegnamento, attraverso un modulo telematico che potrebbe essere elaborato dagli Uffici competenti.

Da parte sua, la Commissione ha rilevato, mediante i pareri della propria componente studentesca e la raccolta di valutazioni informali ricavata dalla somministrazione di brevi questionari on line con risposta su base volontaria degli studenti iscritti al canale Telegram, dati di particolare positività e gradimento.

Anche le verifiche post-lauream confermano questi giudizi molto positivi (SUA-CdS – Quadro B7- questionari 6bis) e in netta crescita rispetto alle rilevazioni dell'anno precedente (RUAM 2023 – paragrafo 2 – Quadro B7 “Opinione laureati”) benché possano contare su una base campionaria decisamente più ristretta, inferiore ad un terzo dei laureati ad un anno del conseguimento del titolo, raggiunti tramite follow-up telefonico dagli Uffici di Ateneo.

A tal proposito, la CPDS invita il Consiglio di Facoltà a rivolgere una richiesta agli organi di Ateneo competenti affinché si possano promuovere, anche attraverso l'attività dell'associazione di ex studenti “Alumni”, forme di aggregazione e valorizzazione dell'esperienza dei laureati, in modo da creare un collegamento istituzionale sia con gli studenti attualmente frequentanti il corso di studio sia con il mondo del lavoro, integrando utilmente le attività dei Comitati di Indirizzo dei CdS.

Giudizio: Molto.

- L'utilizzo dei dati ricavati dall'elaborazione dei questionari è utile per migliorare la gestione dei corsi di studio?

La CPDS ha potuto constatare come sia la Relazione del NdV sulla Valutazione delle Opinioni degli Studenti sia i dati emersi dai quadri B6, B7 della SUA-CdS siano stati presi accuratamente in esame dal Gruppo AQ del CdS in sede di Procedura Unificata di Monitoraggio Annuale (così come si può riscontrare nella RUAM 2023, paragrafi 2 e 3.2), al fine di elaborare opportune azioni di miglioramento rispetto alle criticità rilevate.

Allo stesso modo, il Gruppo AQ ha tenuto conto delle osservazioni sollevate da questa CPDS nel suo precedente Rapporto (RUAM 2023, paragrafo 3.1) a seguito dell'analisi condotta sulle risultanze dei questionari.

In particolare, dall'esame del monitoraggio effettuato dal Gruppo AQ emerge la previsione di opportune azioni di contrasto proposte al Consiglio di Facoltà per far fronte al problema dell'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti ai fini della corretta comprensione dei contenuti degli insegnamenti, per creare un maggior raccordo tra la precedente esperienza accademica degli studenti, per lo più provenienti da corsi triennali non erogati da codesto Ateneo (74%), e l'offerta formativa del CdS LM-62.

Al fine di migliorare la costanza dell'interazione con gli studenti e favorirne l'espressione di bisogni che spesso rimangono latenti fino allo svolgimento delle prove di esame, la CPDS suggerisce che in sede di Consiglio di Facoltà possano essere previsti dei momenti di confronto con la rappresentanza studentesca con un'attenzione specifica su questo punto.

Giudizio: Del tutto.

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	I MATERIALI DIDATTICI FORNITI SONO ADEGUATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI?				X
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE ON LINE (FILMATI MULTIMEDIALI, UNITÀ IPERTESTUALI...) SONO DI FACILE ACCESSO E UTILIZZO?				X
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE DIVERSE DALLE LEZIONI (ESERCITAZIONI, AULE VIRTUALI, LABORATORI, CHAT, FORUM ECC.) SONO STATE UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA?			X	
ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE Nel corso delle consultazioni con il Gruppo AQ del CdS , sia in sede di Consiglio di Facoltà sia a margine dei processi di elaborazione documentale cui è stata invitata a contribuire, la CPDS ha potuto ottenere informazioni utili a rispondere ai quesiti proposti nel Quadro B di questo Rapporto. In particolare, si è fatto riferimento ai seguenti punti della RUAM 2023 : 2. “Commento ai quadri B6, B7, C1, C2 e C3 della SUA-CdS”; 4.1 “Monitoraggio dei dati sulla struttura del CdS”; 4.2 “Monitoraggio dei dati sull'Esperienza dello Studente”; 4.3 “Monitoraggio dei dati sulla Didattica on line”; 5. “Sintesi auto-valutativa del monitoraggio e azioni di miglioramento”. Sempre per ciò che concerne la parte documentale, sono stati attenzionati i seguenti Quadri della Scheda SUA-CdS 2023/24 : A4.a “Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo”; B1 “Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del corso)”; B1.c “Articolazione didattica on line”; B1.d “Modalità di interazione prevista”; B4 “Sale Studio, Biblioteche, Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche, Infrastruttura tecnologica – Contenuti multimediali”; B5 “Servizi di contesto”; B6 “Opinioni studenti”.					

Da ultimo, la CPDS ha ricavato orientamenti utili al suo lavoro dalle risposte indicate dagli studenti nel **questionario** somministrato attraverso il canale Telegram "Marconiani Community", pur con i limiti evidenziati nel quadro A del presente Rapporto.

NOTE E PROPOSTE

- I materiali didattici forniti sono adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi?

La CPDS, sulla base dell'analisi dei dati pervenuti dai questionari e della documentazione prodotta dagli organi del CdS, rileva come i materiali didattici forniti siano adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi, in quanto il 94,36 % degli studenti dichiara che il materiale è adeguato allo studio della materia (SUA-CdS - Quadro B6 - questionari 1+3bis).

In particolare, con l'ausilio di questionari somministrati dalla componente studentesca della CPDS agli iscritti alla LM-62, si è registrato un elevato grado di soddisfazione per le modalità di erogazione della didattica e per gli strumenti informatici a supporto degli studenti.

Giudizio: Del tutto.

- Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?

Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali, ecc.) sono di facile accesso e utilizzo, in quanto il 97,71 % degli studenti esprime piena soddisfazione su questo punto (SUA-CdS - Quadro B6 - questionari 1+3bis).

Sulla base del riscontro fornito dalla propria componente studentesca, la CPDS riporta il grande apprezzamento degli studenti riguardo alle innovazioni grafiche e di funzionalità apportate negli ultimi anni alla piattaforma telematica Virtual Campus, che rappresenta il "luogo" principale di scambio di informazioni tra docenti e studenti.

Si evidenzia altresì un grande sforzo dei docenti, che motivano ed interessano verso la disciplina (96,57 % degli studenti afferma piena soddisfazione in tal senso) e parimenti il corpo docente nel suo complesso è in grado di esporre gli argomenti in modo chiaro (97,14 % di gradimento).

Giudizio: Del tutto.

- Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, aule virtuali, laboratori, chat, forum ecc.) sono state utili all'apprendimento della materia?

Sulla base delle evidenze documentali, la CPDS ritiene che le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, aule virtuali, laboratori, chat, forum ecc.) risultino utili all'apprendimento della materia: il 94,29 % degli studenti afferma piena soddisfazione in tal senso (SUA-CdS - Quadro B6 - questionari 1+3bis).

Tuttavia, raccogliendo l'opinione degli studenti attraverso la propria rappresentanza, la CPDS, rinnovando la proposta espressa nei precedenti Rapporti 2021-2022, concorda nell'invito a potenziare lo strumento delle Aule Virtuali, cercando di sensibilizzare maggiormente gli studenti alla partecipazione, eventualmente adattando gli orari di svolgimento alle esigenze famigliari e lavorative da loro espresse ai propri rappresentanti. In particolare, sulla base del monitoraggio effettuato dal Gruppo AQ risulta che per l'86% dei corsi si registra la realizzazione di 5 aule virtuali. In particolare, per i 14 corsi di insegnamento, nel periodo 2022-2023, la distribuzione è stata la seguente (RUAM 2023 – paragrafo 3 – Quadro B; paragrafo 4.3 "Monitoraggio delle Aule Virtuali"):

- 1 corso con 8 aule virtuali
- 11 corsi con 5 aule virtuali
- 2 corsi con 0 aule virtuali

Nel complesso sono state erogate 63 aule virtuali pari ad una media di 4,5 aule virtuali per docente – un dato che negli indirizzi di azione del Gruppo AQ rivolti al Consiglio di Facoltà deve essere incrementato sino a raggiungere l'obiettivo di Ateneo di 5 aule virtuali per anno.

Inoltre, al fine di accrescere le potenzialità dell'aula virtuale, la CPDS rinnova i suggerimenti già espressi al Consiglio di Facoltà nel precedente Rapporto 2022 circa la sollecitazione della presenza dei tutor nelle Aule Virtuali e riguardo all'interazione con gli Uffici di Ateneo affinché si predispongano sul sito internet dell'Ateneo e sulla piattaforma "Virtual Campus" banner illustrativi e contenuti audiovisivi confezionati in modo da evidenziare massimamente l'importanza della partecipazione all'Aula Virtuale, in particolare ai fini di chiarimento dei contenuti dei programmi di insegnamento.

Giudizio: Molto.

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	LE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE, LE ESERCITAZIONI INTERMEDIE, I TEST ED I QUESTIONARI SONO VALIDI STRUMENTI PER APPURARE IL PROGRESSO DELL'APPRENDIMENTO?			X	
	LE MODALITÀ DELL'ESAME FINALE RAPPRESENTANO UNA VALIDA STRATEGIA PER ACCERTARE IL GRADO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALLO STUDENTE?			X	

ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE
Nelle consultazioni con la componente studentesca, la CPDS ha ravvisato una specifica sensibilità degli studenti in ordine alla tematica dell'apprendimento in itinere. Allo stesso modo, nel corso dei Consigli di Facoltà, la CPDS ha avuto modo di registrare alcune proposte da parte dei docenti finalizzate a migliorare le modalità dell'esame finale. Adottando queste prospettive, la CPDS ha provveduto anzitutto ad una ricognizione sistematica delle fonti documentali d'Ateneo come la RUAM 2023 nel paragrafo 4 "Monitoraggi sull'attività del CdS" e la Scheda SUA-CdS 2023/24 nei quadri B1 "Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)"; B1.c "Articolazione didattica on line"; B2 "Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento"; A5. a e b "Caratteristiche della prova finale e Modalità di svolgimento della prova finale"; B5 "Orientamento e tutorato in itinere"; B6 "Opinioni studenti".
NOTE E PROPOSTE
Le prove di verifica in itinere, le esercitazioni intermedie, i test ed i questionari sono validi strumenti per appurare il progresso dell'apprendimento?
<i>Sulla base delle evidenze documentali e delle opinioni espresse dagli studenti, la CPDS ritiene che l'offerta di strumenti per la verifica e l'autoverifica dell'apprendimento in itinere sia adeguata, pur nei limiti oggettivi di alcuni strumenti come i test di autoverifica on line, che non prevedono domande a risposta aperta. Per ovviare a ciò, la rappresentanza studentesca della CPDS si fa promotrice di una istanza volta a considerare l'opportunità, in sede di Consiglio di Facoltà, di introdurre prove intermedie di verifica dell'apprendimento.</i> <i>La CPDS invita il Gruppo AQ e il Consiglio di Facoltà ad attenzionare la risposta al primo quesito del questionario sottoposto agli studenti, che riguarda il possesso delle conoscenze preliminari, perché, sebbene il dato dell'87,22 sia decisamente positivo, esso risulta comunque inferiore rispetto al grado di soddisfazione espresso negli altri ambiti sui quali gli studenti sono stati invitati a fornire il proprio riscontro (SUA, quadro B6 – Questionari 1+3bis).</i> <i>Interpretando tale dato in combinato disposto con le altre risultanti del questionario, la CPDS deduce che proprio nella comprensione degli argomenti previsti nel programma dell'esame l'impegno didattico dei docenti sia stato particolarmente apprezzato: infatti, il 98,53 % degli studenti si dichiara più che soddisfatto della reperibilità del docente e parimenti il 98,65 % attesta che il tutor è altrettanto reperibile per chiarimenti e spiegazioni (SUA, Quadro B6 – Questionari 1+3bis).</i> <i>Tuttavia, in continuità con il Rapporto precedente e dietro sollecitazione della propria componente studentesca, la CPDS ritiene che nell'accertamento delle competenze in ingresso e in itinere la funzione svolta dai tutor possa essere maggiormente valorizzata. Pertanto, la CPDS rinnova l'invito al Consiglio di Facoltà a convocare regolarmente i tutor in occasione delle proprie riunioni e a sollecitarne una presenza più proattiva nella vita accademica degli studenti, per esempio presentandosi loro all'atto dell'iscrizione all'insegnamento in piattaforma per offrire la propria disponibilità per il superamento delle criticità che potessero sorgere nello studio dei contenuti d'esame.</i> <i>A tal proposito, la componente studentesca attira l'attenzione sulla necessità, emersa dai questionari somministrati e attraverso segnalazioni informali, di migliorare il supporto dei tutor alla preparazione dell'esame, creando per esempio dei gruppi Telegram per ogni insegnamento del corso in cui sia possibile l'interazione tra studenti e tutor.</i> <i>In definitiva, la CPDS auspica un generale coordinamento di tutta la comunità accademica del CdS affinché il servizio di tutoraggio erogato dall'Ateneo venga percepito sempre più come fondamentale risorsa di raccordo tra studenti e docenti.</i>
Giudizio: Molto
Le modalità dell'esame finale rappresentano una valida strategia per accertare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente?
<i>A giudizio della CPDS, le modalità dell'esame finale risultano definite in modo chiaro, sebbene forse in modo troppo sintetico, dalle sezioni della SUA-CdS ad esse dedicate (Quadri A5.a e A5.b). Allo stesso modo, l'articolazione dell'esame</i>

finale rappresenta per docenti e studenti una valida formula per accertare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente.

Per arricchirne la portata scientifica, trattandosi di lavori di tesi magistrale, su richiesta congiunta di docenti e studenti, la CPDS rinnova l'invito al Consiglio di Facoltà a presentare richiesta agli organi competenti di Ateneo affinché si possano attivare contratti di abbonamento a database nazionali e internazionali che contengano riviste scientifiche digitali pertinenti alle aree disciplinari coperte dagli insegnamenti del CdS.

La CPDS invita infine il Consiglio di Facoltà a dotarsi di un software antiplagio per assicurare l'originalità degli elaborati finali e salvaguardare il patto di fiducia reciproca fra docenti e studenti.

Giudizio: Molto

QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	DURANTE IL MONITORAGGIO ANNUALE (RUAM-CdS), VENGONO TENUTI IN OPPORTUNA CONSIDERAZIONE GLI OBIETTIVI DEFINITI NEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO?		X		
	IL MONITORAGGIO ANNUALE (RUAM CdS) CONDOTTO DAL CdS, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLO CHE VIENE SVOLTO SULLA BASE DEGLI INDICATORI ELABORATI DALL'ANVUR (SMA), RISULTA COMPLETO ED EFFICACE PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL CORSO?				X
	LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE E APPROVATE DAL CdF SONO UTILI E SUFFICIENTI PER UN COMPLESSIVO INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CORSO?			X	
ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE La CPDS ha svolto un'attività di consultazione proficua e regolare con il Gruppo AQ del CdS sia nel Consiglio di Facoltà sia recependo l'invito a confrontarsi durante la stesura della RUAM 2023. La CPDS ha provveduto ad esaminare i contenuti di quest'ultima anche alla luce degli indicatori elaborati dall'ANVUR aggiornati al mese di luglio 2023. La CPDS ha confrontato il monitoraggio effettuato nella RUAM 2023 con gli obiettivi definiti dal Rapporto di Riesame Ciclico 2020. La CPDS ha potuto infine verificare che dalla Relazione annuale 2023 del Nucleo di Valutazione di Ateneo non sono emerse criticità riguardanti il CdS LM-62. NOTE E PROPOSTE Durante il monitoraggio annuale (RUAM-CdS), vengono tenuti in opportuna considerazione gli obiettivi definiti nel Rapporto di Riesame Ciclico? La RUAM 2023 ha fatto seguito agli obiettivi e le azioni di miglioramento indicati nel RRC 2020, implementando il monitoraggio delle aule virtuali (RRC 2020 – Sezione 1c – Obiettivo 2; RUAM 2023 paragrafo 4.3); rinviando la verifica annuale delle schede pubbliche di insegnamento in attesa della revisione delle stesse da parte di ciascun docente, ma sollecitando al tempo stesso il Consiglio di Facoltà ad attenzionare tale criticità (RRC 2020 – Sezione 2c – Obiettivo 2; RUAM 2023, paragrafo 4.1); effettuando il monitoraggio dei dati sugli incontri tra docenti e tutor (RRC 2020 – Sezione 3c – Obiettivo 1; RUAM 2023, paragrafo 4.3); verificando l'adeguatezza dei nuovi indicatori telematici rispetto alla specifica natura della comunità studentesca del CdS (RRC 2020 – Sezione 5c – Obiettivo 1; RUAM 2023, paragrafo 1 “Scheda di Monitoraggio Annuale”). La RUAM 2023 non ha potuto attenzionare nello specifico il perseguimento degli obiettivi indicati nel RRC 2020 circa l'ampliamento del numero di rappresentanti delle parti sociali nel Comitato di Indirizzo e la verifica del fabbisogno formativo delle parti sociali consultate (RRC 2020 – Sezione 1c – Obiettivo 1; Sezione 4c – Obiettivo 1) a implementazione regolare di quanto previsto nella “Procedura P01- Procedura per l'instaurazione di rapporti stabili e continuativi con le parti sociali” in quanto, come si dirà più approfonditamente nel Quadro E del presente Rapporto, il Comitato di Indirizzo dei CdS di Facoltà, istituito nel 2017, non risulta al momento attivo dopo l'interruzione dovuta alla crisi sanitaria del 2020.					

Non risulta infine effettuato un monitoraggio specifico dell'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili per l'accertamento delle competenze acquisite pur previsto nel RRC (RRC 2020 – Sezione 2c – Obiettivo 1).

Giudizio: Abbastanza.

- Il monitoraggio annuale (RUAM CdS) condotto dal CdS, con particolare riferimento a quello che viene svolto sulla base degli indicatori elaborati dall'Anvur (SMA), risulta completo ed efficace per il miglioramento continuo del corso?

La CPDS valuta positivamente l'analisi degli indicatori ANVUR svolta nella Scheda di Monitoraggio Annuale incorporata nella Sezione 1 della RUAM 2023. Tale attività aiuta infatti a cogliere i punti di forza e le criticità del CdS, tra le quali merita attenzione l'indicatore iC02 sulla preoccupante flessione nelle percentuali di immatricolati che si laureano entro la durata del corso e entro un anno oltre la durata del corso (RUAM 2023 – Sezione 1 – paragrafo 2 “Gruppo A – Indicatori della didattica”). A fronte di questa criticità, il Gruppo AQ ha proposto come azione migliorativa il rafforzamento degli incontri tra docenti e tutor per individuare modalità specifiche di supporto agli studenti che manifestano difficoltà nel conseguire il titolo di laurea (RUAM 2023 - paragrafo 5.2 “Azioni di miglioramento” – Azione n. 1).

D'altro canto, dalla SMA 2023 risultano ridimensionate alcune criticità emerse nel monitoraggio precedente e conseguentemente evidenziate nel Rapporto CPDS, come quella riguardante la percentuale di studenti che proseguono al II anno (iC14T) e di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15T), che ora registrano valori in netto riavvicinamento alle rispettive valori medie nazionali, confermando, anche in questo caso, il miglioramento storico tendenziale.

Allo stesso modo, si riporta un netto miglioramento nei valori percentuali degli iscritti inattivi e degli iscritti inattivi o poco produttivi (iC30T; iC30T bis), segnalata all'attenzione degli organi del CdS nel precedente Rapporto.

Inoltre, anche il lieve calo di iscrizioni al I anno e di iscritti totali avvertito nel 2021 risulta decisamente superato nel 2022 (indicatori iC00a; iC00d).

Infine, sulla base dei dati ANVUR di cui agli indicatori iC17T e iC22T, la CPDS chiede al Gruppo AQ di attenzionare la regolarità delle carriere degli immatricolati, ove venga a registrarsi un decremento degno di attenzione e suscettibile di opportune azioni a contrasto.

Giudizio: Del tutto.

- Le azioni di miglioramento proposte e approvate dal CdF sono utili e sufficienti per un complessivo innalzamento della qualità del corso?

A parere della CPDS, le azioni di miglioramento proposte nella RUAM 2023 e approvate dal CdF risultano congrue e conseguenti rispetto ai monitoraggi effettuati, andando a fronteggiare fenomeni quali la flessione delle percentuali di immatricolati che si laureano entro la durata del corso ed entro un anno oltre la durata del corso, l'emersione di criticità in merito all'adeguatezza delle conoscenze in entrata (già sollevata dalla CPDS nel precedente Rapporto), le lacune nella continuità e nella regolarità degli incontri programmati tra docenti e tutor, le criticità nel completamento delle attività di formazione da parte dei docenti e nell'aggiornamento delle schede di insegnamento.

La CPDS rimane in attesa del nuovo Rapporto di Riesame Ciclico del CdS, che individuerà più capillarmente obiettivi ed azioni di miglioramento.

Giudizio: Molto.

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	DAI QUADRI A1.A E A1.B DELLA SUA-CdS, EMERGE CON CHIAREZZA QUANTO IL CdS TENGA CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO IN TERMINI DI PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE?		X		
	IN BASE A QUANTO DESCRITTO NEI QUADRI A4.B.2 E A4.C, I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI SONO EFFICACI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO?			X	
	L'ATENEO RENDE EFFETTIVAMENTE DISPONIBILI AL PUBBLICO LE INFORMAZIONI QUANTITATIVE E QUALITATIVE DI CIASCUN CORSO DI STUDIO, NELL'AMBITO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E AL FINE DI CONSENTIRE			X	

	UN'AMPIA CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE (CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI QUADRI B6, B7, C1, C2 E C3 DELLA SUA-CdS)?				
	ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE La CPDS si è confrontata con il Gruppo AQ nell'ambito del Consiglio di Facoltà e nella fase di preparazione della RUAM 2023. Altre indicazioni utili alla compilazione del presente quadro sono state ottenute nel corso dell'incontro congiunto con i coordinatori delle altre CPDS avvenuto il 25 luglio 2023. NOTE E PROPOSTE - Dai quadri A1.a e A1.b della SUA-CdS, emerge con chiarezza quanto il CdS tenga conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? <i>Sul piano della forma documentale, la CPDS ritiene che le informazioni contenute nei Quadri A1a. e A1B. della SUA-CdS presentino in maniera corretta e adeguata la procedura di consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, e delle professioni e la natura, funzioni e attività del Comitato di indirizzo strategico, istituito congiuntamente per i due CdS della Facoltà di Scienze Politiche, L-36 e LM-62. Dall'analisi della SUA-CdS, emerge con chiarezza quanto il CdS tenga conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.</i> <i>Inoltre, nel corso del triennio 2017-2019 il CdS si è dotato altresì di una specifica e funzionale procedura di consultazione con le parti sociali ("Procedura P01"), attraverso l'elaborazione di un apposito questionario e di incontri calendarizzati su base annuale.</i> <i>Tuttavia, i confronti avuti con il Gruppo AQ e con il Consiglio di Facoltà hanno evidenziato importanti lacune sul piano dell'operatività del Comitato di Indirizzo strategico del CdS. Infatti, l'attività del Comitato di Indirizzo, nell'ambito della procedura di consultazione adottata, è stata svolta fino a tutto il 2019 per poi essere interrotta, a partire dall'inizio della crisi sanitaria, negli anni 2020-2022, così come accaduto con le attività di raccolta ed analisi dei dati provenienti dagli studi di settore e sulle condizioni occupazionali dei laureati. Ciò ha comportato che gli obiettivi previsti dal Rapporto di Riesame Ciclico 2020 siano rimasti parzialmente inattuati.</i> <i>Pertanto la CPDS, segnalando come prioritaria tale criticità, auspica che in sede di Consiglio di Facoltà venga sollecitata una ripresa rapida dei lavori del Comitato, anche tenendo conto di una sua necessaria ricostituzione a fronte delle variazioni intervenute a livello di Facoltà e nella composizione dei Gruppi AQ del CdS.</i> <i>Inoltre, ai fini dell'instaurazione di un collegamento più forte col mondo del lavoro e delle professioni, la componente studentesca della CPDS chiede che il Consiglio di Facoltà si adoperi con gli Uffici di Ateneo competenti affinché venga perfezionata l'attivazione dei tirocini curriculari.</i> Giudizio: Abbastanza. - In base a quanto descritto nei quadri A4.b.2 e A4.c, i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento? <i>La CPDS giudica chiara l'enunciazione dei risultati di apprendimento attesi che vengono espressi nei Quadri A4.b.2 e A4.c della SUA-CdS. La CPDS ha inoltre modo di verificarne la coerenza con il profilo professionale di competenze dichiarato dal CdS. La robusta corrispondenza tra obiettivi formativi dichiarati e conseguiti è peraltro confermata dall'elevata percentuale di soddisfazione dei laureati restituita dai questionari di cui al Quadro B7 della SUA-CdS, ove si registra l'alto grado di efficacia percepita dallo studente laureato in relazione alle proprie aspettative.</i> La CPDS invita la comunità accademica del CdS a non sottovalutare la portata di questo dato, che si rivela essere uno dei principali punti di forza e di attrattività del CdS, che sembra mantenere ciò che promette ai suoi studenti. <i>Infatti, la CPDS ritiene di poter ricondurre anche a tale occorrenza il verificarsi di un trend di crescita nelle iscrizioni al CdS LM-62, come risultante dal gruppo degli Indicatori ANVUR iC00.</i> <i>Al fine di mantenere ed implementare questi risultati, la CPDS concorda col Gruppo AQ sulla necessità di aggiornamento costante delle Schede Pubbliche di insegnamento, per adeguarle a quanto previsto dai descrittori di Dublino, con la conseguente compilazione della matrice di Tuning.</i> Giudizio: Molto.				

- L'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun Corso di Studio, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate (con particolare riferimento ai quadri B6, B7, C1, C2 e C3 della SUA-CdS)?

La CPDS, tramite la consultazione attenta dei quadri B6, B7, C1, C2 e C3 della SUA-CdS, ha avuto modo di valutare come l'Ateneo assolva pienamente agli obblighi di trasparenza in ordine alla fruizione pubblica delle informazioni quantitative e qualitative del Corso di studio LM-62.

La CPDS rivolge al Consiglio di Facoltà un invito a sensibilizzare tutti gli studenti circa la consultazione delle informazioni contenute in questi quadri, per aumentarne il grado di consapevolezza della propria vita accademica e sollecitarne ogni feedback opportuno.

Allo stesso modo, la CPDS auspica che queste informazioni vengano inoltrate alla parti sociali da parte del ri-costituendo Comitato di Indirizzo di Facoltà, al fine di poter disporre dei dati preliminari sul quale avviare consultazioni proficue e foriere di suggerimenti tesi a migliorare la qualità del CdS.

Infine, riprendendo i suggerimenti emersi nel corso dell'incontro con i membri delle altre CPDS avvenuto il 25 luglio 2023, si richiede agli Uffici di Ateneo competenti di poter disporre dei dati disaggregati circa le opinioni espresse dagli studenti nei questionari obbligatori, per facilitare e arricchire l'analisi approfondita dei bisogni e delle eventuali criticità emergenti.

Giudizio: Molto.

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

La CPDS ha potuto ravvisare l'esistenza di un **problema di legittimità formale** della propria attività, dal momento che molti studenti paiono ancora non essere informati circa l'esistenza di un organo di raccordo con la componente docente del CdS. Gli stessi rappresentanti lamentano **una scarsa interazione con la comunità studentesca**, evidenziando altresì un problema di canale, in quanto ad oggi le comunicazioni avvengono principalmente attraverso gli scambi su social network autogestiti dagli studenti. Si invita pertanto il Consiglio di Facoltà a porre all'ordine del giorno questa criticità e a rappresentare agli organi d'Ateneo competenti la necessità di **incrementare i canali ufficiali di comunicazione e le occasioni di incontro con la comunità studentesca**. La CPDS rinnova a tal fine la disponibilità, esplicitata già nel Rapporto precedente, ad organizzare, di concerto con gli altri organi del CdS, due momenti di incontro su base semestrale con tutti gli immatricolati del CdS, al fine di renderli partecipi della propria attività istituzionale.

Inoltre, in seguito a segnalazioni ricevute dai docenti nel corso dei Consigli di Facoltà e nell'incontro congiunto con le altre CPDS, la Commissione ritiene opportuno attenzionare il Consiglio di Facoltà e gli organi di Ateneo competenti circa la necessità di **vigilare sul corretto svolgimento delle prove d'esame scritto effettuate a distanza**, al fine di garantirne la piena rispondenza agli standard di qualità fissati nei regolamenti e perseguiti dal nostro Ateneo.